



Bellinzona, 16 settembre 2021

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 493/2021 – Consuntivo 2020 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

il MM 493 è stato trattato in Commissione della gestione da maggio a settembre 2021, contestualmente ai lavori di approfondimento e analisi dei conti consuntivi della Città per il 2020.

L'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei è del 2016 con un contributo da parte del Comune di CHF 1'030'000.00 per il Museo Villa dei Cedri e di CHF 65'000.00, quale sostegno annuo per Spazio Reale (2019 e 2020).

Il 2020 segna il primo lustro di attività dell'Ente, che, per questo periodo - per così dire - di rodaggio, evidenzia un assetto neutro di navigazione.

Non è dato di sapere, per la minoranza dei commissionerari della gestione, in che misura sono stati implementati provvedimenti di riorganizzazione, in ossequio al precipuo mandato di prestazione conferito.

Dall'assetto amministrativo e scientifico alla pianificazione dello sviluppo logistico.

Dal potenziamento delle promozioni delle attività alla ricerca dei fondi.

Va anche detto che da due anni, l'Ente si occupa sia dell'intero comparto di Villa dei Cedri sia di Spazio Reale, sito espositivo nell'Antico Convento della agostiniane di Monte Carasso.

Un anno segnato, purtroppo, dalla pandemia COVID-19 che, come per tutti gli altri enti culturali, ha esplicato effetti su Bellinzona Musei.

Ora, in chiusura di conti 2020, dopo un anno di questa nuova situazione, la minoranza dei commissari della gestione, desidera qui farvi partecipi, in tutta semplicità e trasparenza, di maturati convincimenti.

Lo fa tramite relazione scritta di minoranza a futura memoria.

Ha deciso di così agire per pubblicamente prescindere dall'indirizzare valutazioni politiche, verso un Ente di grande portata, non solo per l'impegno milionario che chiama chiarimenti verso le cittadine e i cittadini.

Anzitutto, senza disattendere i condizionamenti da un accadimento di portata planetaria.

Ciò detto, è però davvero difficile esprimersi al riguardo.

In linea di massima – la maggioranza dei commissari della gestione – assicura, nel suo rapporto, che l'Ente ha saputo adattarsi sia logisticamente sia a livello di offerta culturale.

La commissione della gestione, nel suo giudizio maggioritario, legge dunque questo consuntivo come anno speciale dal quale spera che pure questo Ente possa uscirne senza troppe difficoltà.

I sottoscritti commissari di minoranza vorrebbero essere altrettanto ottimisti.

Invece, per dovere di mandato popolare assunto, non possono esimersi dall'evidenziare di non essere in misura di pronunciarsi, dato che non sanno né quanto sia stato fatto, né come.

Tantomeno possono rassicurare questo consesso su impegno e risultati conseguiti sul campo.

Insomma, la minoranza della commissione della gestione deve così abdicare nel proclamare l'ossequio degli obliettivi prefissi nel mandato di prestazione.

Sono stati asseriti riadattamenti dell'ultima ora nella programmazione.

Parendo di avere "colta l'occasione per concentrarsi su altri lavori piuttosto di dietro le quinte".

La chiusura al pubblico si è protratta numerosi mesi.

A fronte di un assicurato sostegno comunale di non poco momento.

Villa dei Cedri

Non è difficile credere che, come si legge nell'introduzione, le attività espositive e di mediazione culturale hanno subito una chiave di volta nella programmazione con il rinvio di alcune mostre e l'organizzazione di visite all'esterno con il pubblico o sui socials media, per garantire le misure pandemiche.

Pure le attività didattiche destinate alle scuole non sarebbero state soppresse tout court, bensì trasformate in comparse virtuali.

Il passato anno, avrebbe altresì fatto registrare diverse elargizioni, anche di spessore e la chiusura imposta dal museo al pubblico avrebbe consentito un ripiego sul lavoro di inventario, di schedatura e di studio di quest'ultime.

Di tutto ciò, la minoranza dei commissari, non ha tuttavia avuto attestazione.

In generale, dunque il messaggio ministeriale è che la chiusura totale del museo per il primo periodo pandemico non avrebbe fermato completamente le attività culturali, bensì le avrebbe fatte confluire in forme alternative, più contenute.

Gli scriventi commissari, di ciò, non hanno riscontri che superino lo stadio di puro parlato.

Elementi per una valutazione liberatoria, a formula piena, per asserire che l'accessibilità alla cultura sia stata garantita, in conformità dell'importante mandato, non ve ne sono.

A mente dei sottoscritti commissari, non è neppure possibile concludere, per un proseguimento certo del "percorso di analisi e visibilità e strategia di marketing al fine di sostenere e divulgare la sua identità museale e aumentare le visite e donazioni."

L'affermazione del contrario, non si fonderebbe su elementi oggettivi e su pronunzie sottomurate da verificati rilievi.

Spazio Reale

Rispetto alla Villa dei Cedri le attività di SpazioReale prevedono meno comparse in un calendario culturale più contenuto.

Anche qui, volenti o nolenti, la programmazione ha subito rivisitazioni.

Per lo SpazioReale vale lo stesso discorso, pur consapevoli che il flusso finanziario è decisamente di altra portata. Anche se sorretta dal Dicastero Cultura.

In conclusione, in tutta coscienza, in ottica fattiva e costruttiva, i sottoscritti, oggi, ritengono comunque di promuovere, per il momento l'Ente Bellinzona Musei, riservandosi altro avviso, nel proseguimento. Già a partire dall'esame del preventivo prossimo.

Così stando le cose, i sottoscritti commissari di minoranza della commissione della gestione, invitano il Consiglio comunale a voler:

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2020 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2020 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con il seguente risultato:

| | | |
|-----------------------|-----|--------------|
| Totale spese | Fr. | 1'198'302.96 |
| Totale ricavi | Fr. | 1'195'131.89 |
| Risultato d'esercizio | Fr. | -3'171.07 |
3. È approvato il bilancio 2020 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 143'273.90 e con una perdita riportata esposta in Fr. 3'493.23 che passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio, a Fr. 6'664.30.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Sacha Gobbi

Brenno Martignoni Polti, relatore